



KAY PE GIUSS
VILAJ ITALYEN – WAF JEREMIE
509-31092434

Carissimi amici,

riprendiamo le lettere mensili per continuare a raccontarci la vita della Kay Pè Giuss di cui tanti di voi stanno diventando sempre più amici.

A gennaio non ho scritto perché ho mandato ad ognuno di voi l'aggiornamento del proprio bambino in modo che



possiate vederlo crescere attraverso i miei occhi. Chi non ha ricevuto l'aggiornamento è perché aveva iniziato a seguire il bambino nel mese di dicembre o addirittura in gennaio.

Appena ho un attimo di tempo vi mando le pagelle per quelli che sono già a scuola o all'asilo oppure le mando a Stefano che fa parte del Consiglio di Amministrazione della nuova Fondazione e che ha accettato di occuparsi di questo cammino che stiamo facendo insieme. Quindi riceverete le lettere attraverso di lui e sapete che è il referente a cui chiedere qualsiasi cosa. Con lui e gli altri amici della Fondazione penseremo dei momenti di incontro durante l'anno perché il cammino sia veramente fatto insieme, in semplicità ma dentro il desiderio comune di costruire gesti di bene che cambino il mondo o meglio che rispondano alla violenza ed alla confusione che vediamo nel mondo ed un gesto cambia il mondo.... se cambia me!!!

Don Giussani diceva "O sei tu o non è niente", cioè o il gesto di carità diventa la misura del tuo cuore e quindi sei tu, o non è. E allora camminiamo insieme perché il gesto che facciamo di amare questi bambini e il loro Destino voi aiutandoci economicamente e non solo, io dando la vita qui, possa diventare la possibilità di un di più di umanità per ciascuno di noi.

In questi mesi alla Kay sono successe tante cose..... con 115 bimbi è difficile che non succedano!!!!

A metà agosto avevamo accolto un bimbo con l'AIDS e la tubercolosi e ci avevano detto che la tubercolosi era in una fase di non contagiosità. Ma siamo ad Haiti dove tutti parlano perché hanno la bocca e quindi in poche settimane il contagio ha fatto le sue vittime con dieci bambini ricoverati in ospedale di cui in particolare, il piccolo Dieudonè veramente grave. Ora ne sono usciti tutti e stanno proseguendo i sei mesi di terapia prevista per eliminare ogni possibile residuo della cosa. Ma siamo ancora in ballo perché altri bambini la stanno sviluppando adesso e quindi ogni giorno siamo a fare esami e test vari e molti iniziano terapie di prevenzione.

FWATÈNITE FWANSISKEN MISIONÈ



KAY PE GIUSS
VILAJ ITALYEN – WAF JEREMIE
509-31092434

Luglio e agosto poi abbiamo avuto sedici volontari italiani che hanno dato vita al campo estivo con i bambini più grandi della casa: una bella esperienza piena di vita e di colori che ha segnato tutti, per prima me che guardavo con tenerezza i ragazzi italiani darsi ogni giorno stravolti dal caldo e dalla stanchezza ma sempre contenti, i bambini buttarsi a capofitto fidandosi, lo staff della Kay che stupito appena poteva si lasciava coinvolgere in balli, canti e giochi.

E poi ancora la partenza del piccolo Jonel per l'Italia in cerca di cure per la sua artrogriposi. La corsa per avere i permessi, i volti amici accanto che mi hanno permesso di non cedere ogni volta che una porta ci veniva chiusa, il viaggio a Panama perché la nostra ambasciata italiana si trova lì.... vicino eh????? Le difficoltà iniziali appena giunti in Italia ma le tante mani tese che ci hanno dato una mano permettendo al piccolo Jonel di iniziare il suo iter in mezzo a tanti amici.

Intanto a settembre i bambini più grandi della kay hanno iniziato a frequentare la scuola elementare delle suore salesiane chi in prima, chi in terza e chi invece nell'anno preparatorio al ciclo elementare. Le prime pagelle hanno visto molte lacrime soprattutto di Chico, il più grande che alla scuola della missione se la cavava bene e che invece ha riportato una spaventosa media del tre. Ma è proprio per questo che abbiamo cambiato scuola per cercare una formazione più seria ed adeguata conoscendo i limiti della nostra scuola che si rivolge a bambini anche grandi per una più semplice alfabetizzazione.

Altri invece se la sono cavata benissimo come Richlo o Rubens che sono stati i primi della classe con medie superiori all'otto. La seconda pagella ha confermato i voti della prima ed a quel punto Chico non ha retto e per giorni ha pianto disperato. Allora ho pensato di prendere due professori che al pomeriggio potessero seguirli nei compiti e vedremo la terza pagella cosa ci dirà.

Intanto nuovi piccoli aspettano maggio per fare l'esame di ammissione: Dina, Jorimel, Ti Schnaider, Edson, Gwo Schnaider, Claudia, Mitha, Rosalinda, Gesinord. La scuola delle suore salesiane non si è rivelata il massimo ma è l'unica possibilità che abbiamo.

E bimbi sono stati accolti ed altri ci hanno lasciato o perché qualche parente è venuto a riprenderli o perché il Signore li ha voluti accanto a sé in Paradiso.

La strada continua in un paese dove tutto è incerto: domani il Presidente della Repubblica finisce il suo mandato e lascerà la carica ma le elezioni di ottobre sono state annullate quindi non c'è successore!!! Domani potrà succedere di tutto ed in molti mi hanno chiesto di non uscire neanche per andare a Messa perché non si sa cosa potrà succedere.

Ed allora domani starò a casa con i nostri bambini perché la vita è un'obbedienza innanzitutto alla realtà se no diventiamo noi la misura di tutto ed allora..... saremo proprio disperati.

Un caro abbraccio

Suor Marcella

Port au Prince, 6 Febbraio 2016



Suor Jeanne-Claire

FRATERNITE FRANCISCANNE
MISSIONNAIRE - HAITI